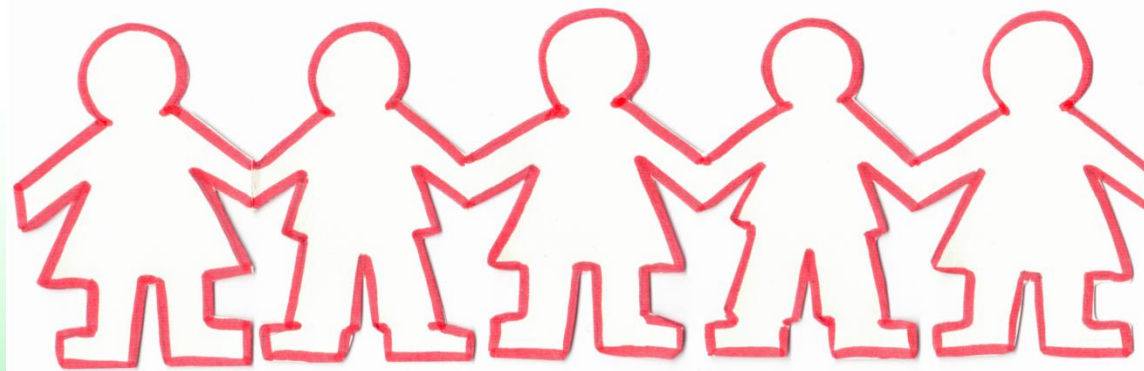


PROGETTO DI RETE " *Scelte Coraggiose, Gestì Concretì, Parole Credibili* " di cui al Bando
"CITTADINANZA e COSTITUZIONE"

BAMBINI CITTADINI

LAB. 1 - SCUOLA DELL'INFANZIA -
a cura di AnnaRosa Mancini



22 febbraio - 1 marzo - 15 marzo
c/o SCUOLA DELL'INFANZIA "Il Girotondo"
Serra de' Conti

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

```
graph TD; A[FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA] --> B[IDENTITÀ]; A --> C[AUTONOMIA]; A --> D[COMPETENZA];
```

IDENTITÀ

IMPARARE A
"STAR BENE"
PER SENTIRSI SICURI
NELL'AFFRONTARE
NUOVE ESPERIENZE
IN UN AMBIENTE
SOCIALE ALLARGATO.

AUTONOMIA

AVERE FIDUCIA IN SÈ
E FIDARSI DEGLI
ALTRI.
PROVARE PIACERE NEL
FARE DA SÈ E SAPER
CHIEDERE AIUTO.
ESPLORARE LA REALTÀ
E COMPRENDERE LE
REGOLE DELLA VITA
QUOTIDIANA.

COMPETENZA

IMPARARE A
RIFLETTERE
SULL'ESPERIENZA
VISSUTA.
RACCONTARE LE
PROPRIE ESPERIENZE.
PORRE DOMANDE.

Le Indicazioni per il curriculum del 2007
propongono un'altra finalità

CITTADINANZA

Scoprire GLI ALTRI.

Provare curiosità e interesse
verso IL TERRITORIO come
senso di appartenenza.

Porre attenzione e rispetto
verso la NATURA.

IL SÈ E L'ALTRO

IL BAMBINO SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ALTRI, SI RENDE CONTO CHE ESISTONO PUNTI DI VISTA DIVERSI.

GIOCA E LAVORA IN GRUPPO SEGUENDO MODI DI AGIRE CORRETTI.

IL CORPO IN MOVIMENTO

PROVA PIACERE NEL PARTECIPARE A GIOCHI DI GRUPPO CHE RICHIEDONO L'USO DI ATTREZZI E IL RISPETTO DELLE REGOLE, SIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA CHE ALL'APERTO.

CITTADINANZA

COME PUNTO DI RIFERIMENTO
TRASVERSALE A TUTTI
I CAMPI D'ESPERIENZA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ESPLORA LA REALTÀ, INTERVIENE NELLE CONVERSAZIONI PONENDO DOMANDE. CONFRONTA IPOTESI, SPIEGAZIONI, SOLUZIONI E AZIONI. SI ORIENTA E SI ORGANIZZA NEL TEMPO DELLE ROUTINE QUOTIDIANE. CONDIVIDE CON IL GRUPPO SEMPLICI SIMBOLI E LI UTILIZZA PER INTERPRETARE LA REALTÀ E INTERAGIRE CON ESSA. PERCEPISCE E COLTIVA IL BENESSERE CHE DERIVA DALLO STARE NELL'AMBIENTE NATURALE.

LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE

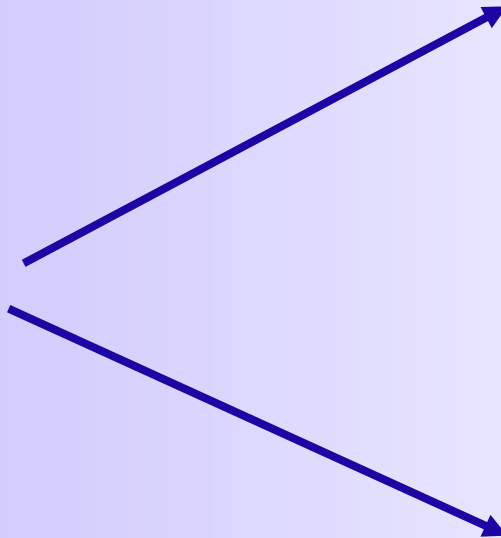
COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO VARI LINGUAGGI E DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE.

I DISCORSI E LE PAROLE

ASCOLTA E COMPRENDE MESSAGGI, NARRAZIONI E LETTURE DI STORIE. USA IL LINGUAGGIO VERBALE PER DIALOGARE, DISCUTERE, RACCONTARE.

CITTADINANZA E CURRICOLO

CHE SI ARTICOLA
ATTRAVERSO I
CAMPI
D'ESPERIENZA



ESPLICITO

IMPORTANTE ED EFFICACE
MESSAGGIO DI PROPOSTE
EDUCATIVO-DIDATTICHE,
CHE PERMETTE AL BAMBINO
DI AGGIUNGERE
CONOSCENZE A QUELLE CHE
GIÀ POSSIEDE.

IMPLICITO

Costituito da elementi che rendono
l'ambiente-scuola specifico e riconoscibile:

SPAZI ACCOGLIENTI

che parlano dei B. dei loro bisogni di gioco e di movimento:
un ambiente fisico funzionale e invitante a essere
abitato dai bambini stessi.

TEMPI DISTESI

per giocare, esplorare, dialogare... per vivere il
proprio tempo senza accelerazioni.

DOCUMENTAZIONE

come processo che produce tracce e che permette di
valutare i progressi di apprendimento individuale e
di gruppo

STILE EDUCATIVO

fondato sull'osservazione e sull'ascolto,
sulla progettualità e sull'intervento indiretto e di regia.

CITTADINANZA

COME IMPORTANTE VALORE FORMATIVO, INCENTRATO SULL'IDEA DI GRUPPO.

IO e gli ALTRI



= NOI

L'IDEA DI GRUPPO COME BASE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI UNA CITTADINANZA ATTIVA.

NOI  *IL GRUPPO*

L'IDEA DI GRUPPO
COME BASE PER FAVORIRE
LA FORMAZIONE DI UNA
CITTADINANZA ATTIVA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA AFFIANCA AL COMPITO

"DELL' INSEGNARE
AD APPRENDERE"

QUELLO

"DELL' INSEGNARE
AD ESSERE "

UN PROCESSO COMPLESSO E PERMANENTE CHE DURA TUTTA
LA VITA E CHE, OLTRE A FAVORIRE LA FORMAZIONE DI UNA

CITTADINANZA ATTIVA,

AVVIA UNA CONOSCENZA EFFICACE DELLA

COSTITUZIONE

PARTIAMO DALLE REGOLE
COME COLLEGAMENTO TRA
CITTADINANZA E COSTITUZIONE !

"COS'È IMPORTANTE PER NOI" ?

"QUALI SONO LE NOSTRE REGOLE" ?

"LA PAROLA ALLE EMOZIONI"

*Il Bambino nella Scuola dell'Infanzia sperimenta
il piacere e le difficoltà della condivisione e i primi conflitti.*

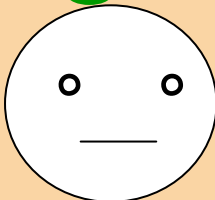
QUELLA VOLTA CHE
HO GIOCATO CON GLI
AMICI NELL'ANGOLO
MORBIDO
A FARE LE CAPRIOLE ...
...ERO TANTO
FELICE !



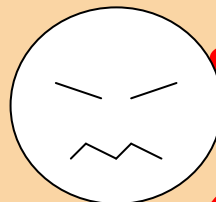
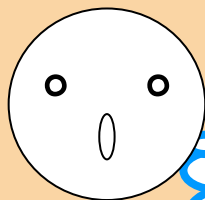
QUELLA VOLTA CHE
IL MIO AMICO MI HA SPINTO
E MI HA FATTO CADERE.....
ERO MOLTO
TRISTE !



QUELLA VOLTA CHE
LA MAESTRA CI HA
RACCONTATO LA STORIA
VERA ...
ERO **INCURIOSITO !**



QUELLA VOLTA CHE
I BAMBINI GRANDI
CORREVAO VELOCI E
GRIDAVANO...
IO MI SONO
SPAVENTATO !



QUELLA VOLTA CHE
HANNO ROTTO LA MIA
COSTRUZIONE ...
MI SONO PROPRIO
ARRABBIATO !

DALL'EMOZIONE... ALLA REGOLA

- Scoperta della necessità di "modi di agire corretti" -
PER STARE BENE INSIEME



PICCOLI CITTADINI CRESCONO

LE REGOLE: un contributo all'acquisizione di atteggiamenti che possono aiutare i Bambini a diventare cittadini attivi, cioè consapevoli.

"IL NON FARSI MALE"
e **"IL SAPER ASPETTARE"**
sono in correlazione, cioè hanno a che vedere con il porre del tempo tra il desiderio e la sua realizzazione, quindi il Bambino deve capire che non si può avere "tutto e subito".

"SAPER ASCOLTARE"
La comprensione in ogni sua forma sarà molto difficile, se il Bambino non si abitua ad ASCOLTARE.

"RISPETTARE LE COSE"
Il Bambino per avere rispetto delle cose deve sapere che si rompono, anche se nella società "dell'usa e getta" non è facile capirlo.

"RISPETTARE GLI ALTRI"
L'accettazione dell'altro significa anche conoscere sé stessi.

LA CARTA DELLA SCUOLA

- Documento condiviso dai Bambini e delle Insegnanti -

LA CARTA DELLA SCUOLA

* * *

- * *GIOCARRE BENE PER
NON FARSI MALE*
- * *SAPER ASPETTARE*
- * *SAPER ASCOLTARE*
- * *RISPETTARE GLI ALTRI*
- * *RISPETTARE LE COSE*

"LA CARTA DELLA SCUOLA"
CON LE SUE REGOLE

si può definire
STRUMENTO FONDAMENTALE
per la crescita di un bambino,
anche se rispettarla sempre
costa una notevole

"FATICA EDUCATIVA"
sia all'insegnante che ai bambini.

OBIETTIVO DELLA SCUOLA

non è solamente quello di
accompagnare, passo dopo passo,
il bambino nel mondo delle scoperte
e delle conoscenze, bensì di
proporre un'educazione finalizzata
ad apprendere

LE PRIME REGOLE
NECESSARIE
ALLA VITA SOCIALE

"IL TEMPO DEL CERCHIO"

ROUTINE QUOTIDIANA IN GRADO DI PRODURRE UNA GRADUALE MA SOLIDA
PRESA DI COSCIENZA DELLE REGOLE
E ALL'INTERNO DELLA QUALE OGNI BAMBINO HA L'OPPORTUNITÀ DI ESPRIMERSI
E DI CRESCERE SUL PIANO UMANO E CULTURALE .



" A CHE GIOCO... GIOCHIAMO "

LE ATTIVITÀ EDUCATIVE DEVONO FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
INTERPERSONALI E SOCIALI CHE CONSENTANO LA PARTECIPAZIONE
CONSAPEVOLE E RESPONSABILE ALLA VITA DI GRUPPO.



"OGGI È IL TURNO DI..."

PER GESTIRE CONFLITTI, NEGOZIARE COMPITI E IMPEGNI, LAVORARE IN COOPERAZIONE, SI DEFINISCONO REGOLE D'AZIONE CONDIVISE.



LE REGOLE

intese NON come divieti
ma come comportamenti
positivi,
si possono condividere e
comprendere attraverso
la strategia didattica dei
COPIONI.

IL COPIONE

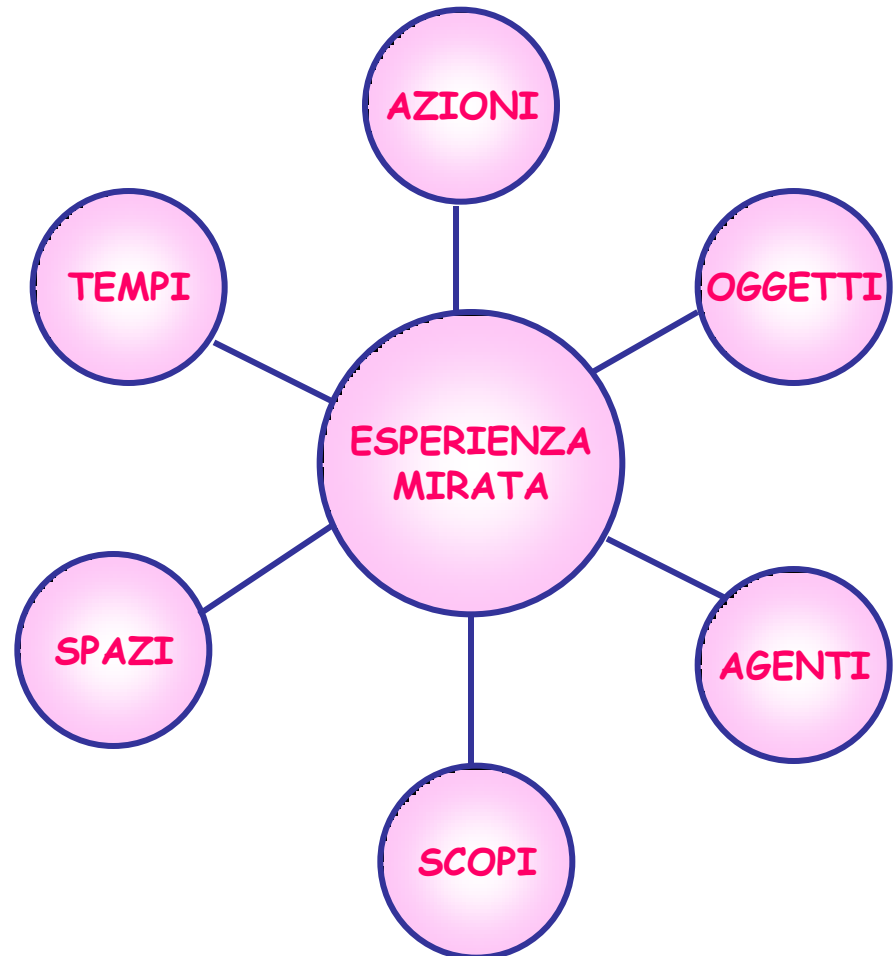
-ELEMENTO DI SUGGERZIONE CHE PORTA IL BAMBINO A PENSARE-

È
UNA STRATEGIA
DIDATTICA CHE SERVE
A TRADURRE IN
MESSAGGI VISIVI
L'ESPERIENZA VISSUTA
PER RICOSTRUIRLA E
RILEggerLA
ATTRAVERSO I SUOI
ELEMENTI:

AZIONI - OGGETTI

AGENTI - SCOPI

TEMPI - SPAZI



INSEGNARE LE REGOLE DEL VIVERE E DEL CONVIVERE

E' PER LA SCUOLA UN COMPITO IMPORTANTE,
OGGI ANCORA PIÚ CHE IN PASSATO:
SONO MOLTI I CASI IN CUI LE FAMIGLIE
INCONTRANO DIFFICOLTÀ, PIÚ O MENO GRANDI,
NELLO SVOLGERE IL LORO RUOLO EDUCATIVO.

La scuola si apre alle famiglie attraverso il

***"PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ"***

che coinvolge insegnanti, bambini e genitori
invitandoli a concordare e rispettare

REGOLE DI COMPORTAMENTO

che connotano il vivere civile.